

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2947 del 18/06/2019
Oggetto	A.U. D.LGS 387/2003 RILASCIATA ALLA DITTA TEDALDI COSTRUZIONI SRL PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO "MADONNA DELL'AIUTO" IN LOC. GOLASO, IN COMUNE DI VARSÌ (PR), CON DERIVAZIONE SUL TORRENTE CENO (POTENZA NOMINALE 390,65 KW) - PROROGA DEI TERMINI PER LA CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO E L'AVVIO DEI LAVORI
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3007 del 17/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto GIUGNO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

OGGETTO: A.U. D.LGS 387/2003 RILASCIATA ALLA DITTA TEDALDI COSTRUZIONI SRL PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO "MADONNA DELL'AIUTO" IN LOC. GOLASO, IN COMUNE DI VARSÌ (PR), CON DERIVAZIONE SUL TORRENTE CENO (POTENZA NOMINALE 390,65 KW) - PROROGA DEI TERMINI PER LA CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO E L'AVVIO DEI LAVORI

=====

IL DIRIGENTE

VISTI:

- L.241/1990 e smi;
- D.Lgs. 152/2006 e smi;
- D.Lgs. 387/2003 e smi.;
- L.R. 26/2004;
- D.M. 10/09/2010;
- D.Lgs 28/2011;
- L.R. 13/2015

PREMESSO CHE:

il Sig. Omar Tedaldi in qualità di legale rappresentante della Società Tedaldi Costruzioni srl con sede legale in Varsì, via dei Carpini, 5, 43032 Varsì (PR), C.F. P.IVA, n. PRI: 02591580341, ha presentato, in data 11/05/2016, domanda di Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs 387/2003 e per V.I.A. per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia idroelettrica con derivazione idrica dal T. Ceno in Loc. Mulino di Golaso in Comune di Varsì (PR),

Arpae S.A.C. di Parma ha rilasciato a Tedaldi costruzioni srl la richiesta Autorizzazione Unica 387/03 con Determinazione n. 5007 del 20/09/2017.;

l'Autorizzazione Unica precisava, ai sensi dell'art 19 della L.R. RER 26/2004 e s.m.i., che Tedaldi costruzioni srl era tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'iniziativa entro sei mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione fosse divenuto inoppugnabile (dicasi 20 luglio 2018) e presentare ad ARPAE SAC di Parma il progetto esecutivo comprensivo di crono-programma con indicazione della data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto almeno 60 gg prima dell'inizio dei lavori (maggio 2018);

l' art.19 comma 2 della succitata L.R. Emilia-Romagna n. 26/2004 stabilisce inoltre che il titolare dell'Autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi dell'inizio dei lavori e dell'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore ovvero non imputabili a se medesimo e di concordare con l'Amministrazione competente il nuovo termine;

Tedaldi Costruzioni srl ha quindi richiesto una proroga di 12 mesi (prot. PGPR 8951 del 27 aprile 2018), delle scadenze per la consegna del progetto esecutivo e avvio dei lavori (maggio/luglio 2018),

la proroga è stata autorizzata con determinazione del dirigente 2518/2018 del 22 maggio

2018; i termini per la consegna del progetto esecutivo e per l'avvio dei lavori sono quindi stati traslati al 20 maggio 2019 e al 20 luglio 2019 rispettivamente;

CONSIDERATO CHE:

Tedaldi Costruzioni S.r.l., nel maggio 2019, in prossimità della scadenza della prima proroga ha richiesto una seconda proroga di ulteriori 12 mesi per la consegna del progetto esecutivo e l'avvio dei lavori (PG 77351 del 16/05/2019) dichiarando che le condizioni meteo climatiche invernali e la persistente grande quantità di acqua in alveo avevano reso ardua la realizzazione del rilievo topografico di dettaglio volto alla puntuale stesura del progetto esecutivo;

RITENUTA :

motivata la richiesta di proroga;

DETERMINA

di prendere atto della richiesta di proroga di 12 mesi trasmessa da Tedaldi Costruzioni srl ad ARPAE SAC di Parma (PG 77351 del 16/05/2019), con riguardo ai tempi previsti per la consegna del progetto esecutivo e l'avvio lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia idroelettrica con derivazione idrica dal T. Ceno in Loc. Mulino di Golaso in Comune di Varsi (PR);

di considerare adeguatamente motivata la richiesta e prorogare pertanto i termini per la consegna dell'esecutivo comprensivo di crono-programma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto fissando i nuovi termini al **20 maggio 2020** e al **20 luglio 2020** per la consegna dell'esecutivo e l'avvio dei lavori rispettivamente;

di dare atto che la costruzione, collaudo e la messa in esercizio dell'impianto **non potranno comunque superare i termini di validità del permesso di costruire comunale e della Valutazione di Impatto Ambientale regionale positiva rilasciata con atto di D.G.R. 1289 del 11 settembre 2017;**

dovrà essere consegnata ad ARPAE SAC di Parma copia del CRE/collaudo prima dell'entrata in esercizio dell'impianto;

di dare atto che la presente disposizione vale anche ai fini del rispetto delle prescrizioni già inserite nell'atto di concessione alla derivazione della risorsa acqua ed occupazione di aree demaniali rilasciata dal Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po con Determinazione n. 35466 del 06/07/2017;

di trasmettere copia della presente determinazione alla Società Tedaldi Costruzioni srl e per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza a: Regione Emilia-Romagna Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua; Regione Emilia-Romagna Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Parma; Comune di Varsi; Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno; Ente di Gestione per la Biodiversità dell'Emilia Occidentale; AUSL.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento si può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.